VERBALE PRIMO COMITATO DI PILOTAGGIO PROGETTO CITRUS 26 APRILE 2021

Inizio ore 15.00.

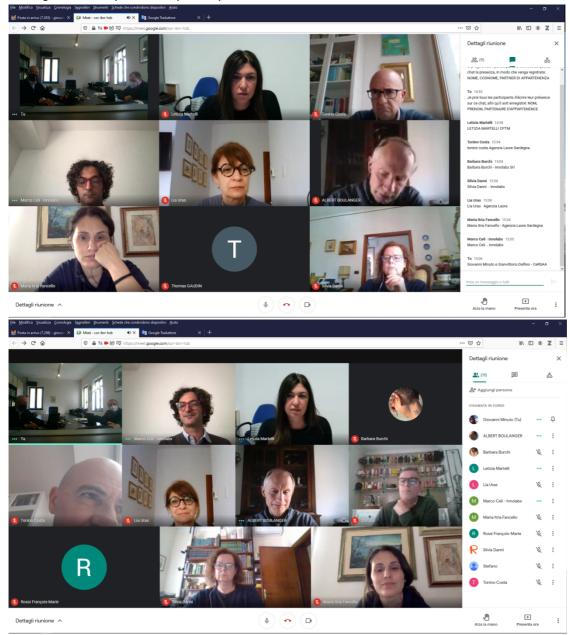
La riunione si è svolta in modalità videoconferenza, attraverso la partecipazione dei partner su piattaforma Google Meet, mediante il collegamento al seguente link:

https://meet.google.com/cor-ibrr-hzb

Presenti:

- CERSAA: Giovanni Minuto, Gianvittorio Delfino;
- LAORE: Antonio Costa, Lia Uras, Maria Itria Fancello, Stefano Rocca;
- POLO MAGONA: Letizia Martelli;
- CAMERA DI COMMERCIO ED INDUSTRIA DELL'ALTA CORSICA: Albert Boulanger, Thomas Gaudin, Rossi Francois Marie
- INNOLABS: Marco Celi, Barbara Burchi, Silvia Danni.

Immagine video riportante i partecipanti:



Argomenti trattati

Saluti iniziali di Giovanni Minuto

Ordine del giorno:

15h00 – 15h30 (max 30'): Approvazione del regolamento del CdP

• 15h30 – 16h15 (max 45'): Presentazione generale del progetto e delle attività

• 16h15 – 16h30 (max 15'): Regole amministrative e finanziarie del progetto

• 16h30 – 16h45 (max 15'): Discussione tra partner

Punto 1: Approvazione del regolamento interno del Comitato di Pilotaggio.

Approvazione del regolamento interno all'unanimità';

Si ricorda a tutti i partner che non l'hanno ancora fatto di inviare i nominativi del membro effettivo e di quello supplente ed i relativi contatti.

Punto 2: Presentazione generale del progetto e delle attività.

Descrizione del partenariato Italiano e Francese.

La sfida comune affrontata dal progetto CITRUS è rafforzare la competitività delle MPMI attraverso:

- la valorizzazione e il trasferimento dei processi di ricerca,
- l'innovazione e lo sviluppo legati agli agrumi

e al loro impatto su:

- turismo esperienziale
- preparazioni alimentari e non alimentari, già individuati nel progetto "Mare di Agrumi".

Il progetto supporterà la competitività delle MPMI attraverso l'erogazione di servizi "innovativi" finalizzati a rafforzare le competenze e a qualificare le conoscenze, nell'ambito del settore agroalimentare e agroturistico legato al settore agrumicolo.

I principali cambiamenti attesi rispetto alla situazione attuale riguardano **l'ampliamento dei beneficiari target**, con specifico riferimento alle imprese interessate ai processi di:

- a) trasformazione creativa (nuovi processi; miglioramento e innovazione dei processi in uso),
- b) reimpiego degli scarti (economia circolare),
- c) **valorizzazione turistica** collegata agli agrumi (offerta di prodotti e servizi connessi al marchio turistico).

Pertanto, l'obiettivo principale del progetto è quello di implementare la competitività delle MPMI legando il turismo transfrontaliero alla fruizione del territorio grazie alla produzione ed alla trasformazione degli agrumi come prodotti agroalimentari e non. Tutte le attività si baseranno anche sul concetto di economia circolare ed il progetto si impegnerà per erogare servizi innovativi alle imprese.

Chi saranno i beneficiari: i beneficiari diretti sono le MPMI già attive nella filiera agrumicola, o interessate alla capitalizzazione delle opportunità di sviluppo che la caratterizzano, ovvero imprese che si occupano dell'offerta turistica o agro-turistica.

I principali output/realizzazioni previste dal progetto saranno:

- la redazione di un Piano di business (comprensivo della strategia di co-sviluppo);
- la costruzione di un CITRUS Innovation hub (catalogo dei servizi qualificati e elenco degli "esperti" che erogheranno i servizi);
- l'apertura di Call for ideas per la selezione delle imprese beneficiarie dei servizi qualificati;
- l'erogazione di Servizi qualificati.

Budget del progetto: €uro 529.411,76

Durata: 24 mesi

Data di inizio: da comunicare all'Autorità' di Gestione entro 60 giorni dal ricevimento della copia della convenzione tra Autorità di Gestione e Capofila. Dopo una discussione tra il partenariato di progetto, viene scelto di indicare all'Autorità di Gestione il giorno 23 Marzo2021, quale data di inizio del progetto.

Viene illustrato il dettaglio delle attività tecniche previste e la divisione nelle singole componenti:

- Componente M: Gestione;
- Componente T1: Pianificazione e attivazione dei servizi qualificati;
- Componente T2: Erogazione dei servizi qualificati;
- Componente C: Comunicazione.

La **Componente T1** prevede la predisposizione una strategia di sviluppo finalizzata all'attuazione ed all'erogazione dei **servizi qualificati alle MPMI**.

La strategia sarà predisposta nella forma del "Business model transfrontaliero" con l'obiettivo di definire le priorità e l'operatività dei servizi innovativi per le imprese.

E' prevista la predisposizione di un "piano di co-sviluppo" finalizzato a rendere complementari tra loro i differenti servizi che saranno erogati.

La strategia farà riferimento ai risultati e agli output del progetto "Mare di Agrumi" e si focalizzerà su:

- Coltivazione e produzione (Corsica)
- Trasformazione e commercializzazione dei prodotti della filiera (Sardegna)
- Valorizzazione turistica degli agrumi (Liguria)
- Valorizzazione creativa degli agrumi e reimpiego degli scarti di produzione (Toscana)

Ogni partner responsabile della propria area dovrà predisporre il **catalogo dei servizi** da erogare alle MPMI, e condividerlo con gli altri partner per la validazione.

Successivamente, **ogni coordinatore** selezionerà ed incaricherà degli **esperti esterni** (tramite procedure di evidenza pubblica o collaborazioni con Università) per assistere le MPMI che ne faranno richiesta.

Innolabs attiverà lo **scouting** attraverso una "**Call for ideas**" per la selezione delle MPMI che necessitano di un supporto tecnico "qualificato".

Successivamente una **commissione di valutazione** composta da un rappresentante incaricato da ciascun partner valuterà la **coerenza** delle idee proposte con il piano di business "Citrus", la loro **fattibilità** in riferimento alla opportunità del settore agrumicolo e la **corrispondenza** tra i bisogni d'innovazione rilevati nelle idee e i servizi erogabili attraverso gli esperti.

Le **MPMI** selezionate potranno essere supportate attraverso **servizi** "**singoli**" o "**integrati**" (coinvolgimento di esperti di ambiti differenti).

Una volta terminata la fase di "matching" tra imprese selezionate ed esperti, si procederà alla loro realizzazione che avverrà in un arco temporale di circa 16 mesi.

Obiettivo della componente: Coinvolgere 20 aziende in tutto il territorio (almeno 5 imprese per tutti i territori, ogni partner deve garantire a queste aziende i propri servizi aziende create da non meno di 2 anni e non più di 5 anni).

Obiettivo del business model: Ogni territorio coinvolto nel progetto andrà ad individuare le attività prevalenti per andare a fornire consulenza anche in settori diversi, il punto fondamentale sarà quello di condividere a livello transfrontaliero degli obiettivi.

La **Componente T2** prevede l'attivazione dei servizi a favore delle MPMI forniti da esperti "esterni" al partenariato. Ogni singolo **servizio qualificato** non potrà avere una durata superiore a **6 mesi**.

L'attività di supporto che sarà fornita alle MPMI attraverso il **coinvolgimento degli esperti non prevede alcun aiuto finanziario assegnato direttamente alle imprese**, bensì l'erogazione di servizi qualificati di natura "**intellettuale e scientifica**".

- CERSAA coordinerà l'attività e metterà a disposizione gli esperti mediante procedure di evidenza pubblica;
- LAORE metterà a disposizione gli esperti esterni individuati attraverso procedure di evidenza pubblica, o attraverso collaborazioni con Università e centri di ricerca pubblici (collaborazione con Università di Sassari);
- CPTM metterà a disposizione gli esperti esterni individuati attraverso procedure di evidenza pubblica, o attraverso collaborazioni con Università e centri di ricerca pubblici (collaborazione con Università di Pisa);
- CCIHC metterà a disposizione gli esperti esterni individuati attraverso procedure di evidenza pubblica, o attraverso collaborazioni con Università e centri di ricerca pubblici;

INNOLABS faciliterà la realizzazione dei servizi.

Componente C: si dovrà elaborare un piano della comunicazione, definendo quelli che saranno i materiali informativi e per ognuno degli eventi, report con dettaglio delle attività svolte. Visto il perdurare della pandemia, sarà fondamentale riuscire a sfruttare anche gli strumenti social a disposizione per promuovere le attività del progetto.

Punto 3: Regole amministrative e finanziarie del progetto.

Illustrazione delle principali norme di rendicontazione delle spese di progetto.

Importante: gestire il flusso delle spese rendicontate per non rischiare il disimpegno automatico.

Viene approvata all'unanimità dei presenti la richiesta della prima quota FESR, pari al 25% del FESR di ciascun partner approvato per il progetto.

Punto 4: Discussione tra i partner

Il partner Innolabs chiede ai presenti di iniziare già a pensare ad una data possibile per l'evento di lancio del progetto da programmare entro il mese di Giugno, durante il quale il progetto sarà illustrato dal Capofila con l'ausilio di alcuni soggetti addetti ai lavori che possono influenzare positivamente la partecipazione a questo tipo di attività, sia per la parte francese che per quella italiana.

Durante tale evento dovrà esserci la possibilità di coinvolgere le istituzioni pubbliche, come ad esempio l'Assessorato all'Agricoltura della Regione Liguria.

Ipotesi di data di presentazione del progetto approvata dall'assemblea: Venerdi' 11 Giugno dalle ore 14.30 alle 16.30.

Il Comitato di Pilotaggio termina alle ore 16.45.